



Alfredo Mantovano
Coordinatore dipartimento Legalità e Sicurezza

Roma, 19 febbraio 2008

Mantovano (AN) a Vendola: la modernità impone di riparlare di aborto

Invito il presidente Vendola a citare un caso - anche uno soltanto - in cui, nel dibattito sulla vita avviato dalla proposta di moratoria di Giuliano Ferrara, qualcuno ha ipotizzato l'integrale abrogazione della 194 o il ripristino di sanzioni penali. Trovo singolare che, a fronte di questioni serie, che chiamano in causa l'identità del concepito, resa evidente dalle acquisizioni della scienza, e la salute della madre, pregiudicata dalla banalizzazione della vicenda abortiva e soprattutto dalla sua riduzione "in pillole", si evocino immagini risalenti nel tempo, del tutto svincolate dalla realtà dell'oggi. Oggi la realtà dell'aborto impone di non alzare steccati ideologici, sintomo della paura di revisioni ideologiche; impone di trattare con concretezza temi come la prevenzione, la individuazione di alternative all'ivg (come prescrive la 194), la formazione degli operatori sanitari e dei consultori, il potenziamento di questi ultimi. La modernità spinge ad affrontare queste sfide, non a riprendere slogan e posizioni "viscerali" (per usare l'espressione di Vendola), tanto datate quanto inattuali.

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. fax 0832 256153

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

PRECEDENTI COMUNICATI